

Genealogia della famiglia Fumelli

di Monte Paganuccio comune di Cagli

Copie manoscritte dello storico

Sacerdote Dottor Gottardo Buroni di Cagli

Cenno genealogico dei Fumelli di Monte Paganuccio - Cagli-

Monte Paganuccio à una storia degna di considerazione. Trae il nome non già da un = pago=, che << vi fu forse anche ai tempi romani, nel senso di luogo fortificato >>, -- illazione questa senza alcun fondamento storico ma dal proprietario dei terreni, come in quel di Pesaro: Monte accio e Monte Ardizio tolsero il nome di due celebri e noti scrittori anonimi.

Al presente detta località è abitata da poveri coloni, modestissime ne sono le abitazioni, ma nel medio evo dominava colla sua potente e inespugnabile Torre, situata in mezzo al castello una vastissima zona ed incuteva terrore ai finitimi.

Tentò ergersi a Comune e con questo intento si ribellò a Cagli, che dopo lunga ed aspra guerra riuscì ad espugnare il castello e trasportare gli abitanti in città.

Delle famiglie che più si distinsero per nobiltà e censo, nomineremo: i Luzzi, che abitavano a Cà Luccio, innalzavano per stemma un Luccio ed avevano il titolo onorifico di = alfiere. = tacendo di altri non chiamati alla ribalta dalla strettezza del presente lavoro, tratteremo brevi cenni sulla = Famiglia Fumelli.

E' fuori di dubbio che i Fumelli siano originari della villa e del castello di Monte Paganuccio_trovandosene pienissima conferma nei libri parrocchiali della pieve di S.Martino.

Vengono indicati coll'addiettivo = Fumillus =, o de Fumellis, quasi che si volesse indicare l'addetto a segnali col fumo per avvisare i lontani di qualche cosa.

L'asserzione non è priva di fondamento ove si consideri che altre famiglie venivano indicate - e finivano poi col ritenerlo come cognome, - col nomignolo di = Duca = Bargello = Caporale = Bravo ecc. - dalla carica, od ufficio, che ricoprivano o avevano ricoperto gli antenati.

Che la famiglia Fumelli occupasse una posizione privilegiata in detta Villa e Castello ne sono prova non solo il censo, quanto lo stemma gentilizio, che si ammira scolpito nel camino del palazzo avito, e nella panca, della chiesa di S.Martino.

E' di forma - rotondo - , diviso in due parti da una fascia mediana: nella parte superiore porta tre gigli, nella inferiore tre pugnali, o spade, convergenti alla base.

Tra le carte del Sig. Lattanzio Fumelli di Montescatto, circa venti anni fa rinvenni la seguente istanza:

<< Tommaso Fumelli di M. Paganuccio, diocesi di Cagli, servo ed oratore umilissimo dell'Eminenza Vostra Reverendissima, con tutto il rispetto e ossequio, espone che = ben spesso le squadre sbirresche de' diversi comuni vengono in M.Paganuccio e tutte le volte che vi vengono, entrano francamente in sua casa e gli ricompensano coll'impertinenza le buone grazie.

A ciò evitare = per essere anche conduttore di alcuni terreni dell'

Eminenza Vostra Reverendissima - vorrebbe alzare sopra la sua casa l'arme della Eminenza Vostra Reverendissima. >>

Da principio i Fumelli abitavano nella Villa di M. Paganuccio, in pago = Cà Tomasso, ai Voc. Cà. Loda, Cà. Bartoccio.

Il Bricchi - annali - II - 78 - nell'elenco dei Proposti - prima dignità del capitolo della Cattedrale di Cagli - nomina : Viva Fumelli = (1458).

Sin dal secolo XV adunque abbiamo notizie sicure di questa famiglia: ne può meglio convincere un rapido sguardo all'annesso albero genealogico - tratto da me sottoscritto con molta fatica- dall'archivio della parrocchia Pieve S. Martino di M. Paganuccio.

Infatti nel 1588 Giulio Fumelli, figlio di Sebastiano, teneva a battesimo = Iulio Fumello quondam Bastiani de Villa S. Martini.

Nel 1595 Giacomo e sua uxor Gentile, figlio di Tomasso del fu Agostino de Fumellis - tenevano a battesimo nella pieve Francesco figlio del Magnifico Signor Ventura Luzi e della nobile donna Felice, figlia = Ducis Militum = capitano Pandolfo Berardi, cittadino cagliese.

Abbiamo qui nominato due famiglie distinte, i di cui membri hanno dei vincoli di parentela, ma il capostipite si proietta nel secolo precedente.

Lasciando da parte i Fumelli che abiteranno a Cà-Loda ed a Cà-Bartoccio i di cui eredi non giunsero a noi; è bene trattare di quelli domiciliati = in pago = Ca. Tomasso.

Il loro capostipite fu Agostino; da Agostino nacque Tomasso, che generò Giovanni, Giacomo, Mattia. Di Giovanni sappiamo che sposò Santa, di Giulio della Villa di S. Martino ne ebbe quattro figlie, perciò la sua stirpe venne a finire.

Giacomo morì nel giugno 1646, in età di 86 anni e fu seppellito nella chiesa di S. Martino. Sua moglie Gentile, pagò la quarta frumentaria: << solvit quartum frumenti Gentilis eius uxor >>. Ebbe sette figli, dei quali ci interessa l'atto di battesimo di Mario, (nato il 7 - luglio 1634) = filius Iacobi, Thomae, Augustini Fumello, per ricostruire l'albero genealogico.

Con testamento, rogito Antonio Gucci da Cagli, ordinò che:

- a) gli eredi facessero celebrare due uffizi all'anno di sette messe ciascuno: il primo nella vigilia dell'Annunziata; l'altro il giorno di S. Giacomo;
- b) rifacessero tutte le masserie e paramenti necessari all'altare di S. Martino;
- c) passassero a detta chiesa soldi 5.^(1.)

Mattia contribuì col parroco D. Nicolò Bricchi ad erigere la Compagnia della Madonna di Loreto (anno 1649), e portò con detto parroco l'immagine della Madonna, quando la prima volta fu portata a S. Martino e collocata sull'altare della cappella.

Mattia ebbe da Diambra sua moglie numerosi figli, tra cui Ludovico e Tomasso.

Ludovico ci interessa per ricostruire l'albero genealogico << die 31 Martii 1612- Ludovicus filius Mattia quondam Thomae, Augustini et Gentilis....>>

1) Libro dei morti - pag.15- archivio di S. Martino

Tomasso - nato 22 luglio 1596 sposò Santa Peruzzini della Villa Spongia, che lo allietò di undici figli.

Due scelsero la vita ecclesiastica: Pietro e Mattia. Pietro dapprima fu cappellano della pieve, poi parroco di S.Lorenzo in Pantano; finì i suoi giorni curato di S.Martino, sua patria.

Mattia esordì la carriera ecclesiastica come cappellano della Pieve, poi andò pievano a S.Fiorano in Pietrafitta (Cagli) e morì pievano della pieve.

Coetaneo e sacerdote al pari dei due citati fu D.Tomasso Mattia de Fumellis morto in patria il 12 gennaio 1702, in età di anni 46 - Egli era figlio, di Cristoforo del fu Giacomo (1.)

Tra gli undici figli solo a Giuseppe era riservato continuare la discendenza della sua famiglia. - Santa, sua sorella, nata il 15 maggio 1519 - ci interessa per ricostruire la linea ascendente: Santa...filia Thomae, Matthia Thomae, Augustini et Sanctae Peruzzini, alias Buontempo.

Giuseppe - filius Thomae, Matthia de Villa Montis - nacque il 1 Marzo 1640; sposò Maria Felice di Mattia Porfiri del castello di Fermignano.

N'ebbe numerosi figli, tra cui:

Tomasso;

Maria Maddalena, filia Ioseph, Thomae Matthiae de Fumellis- nata il 2 luglio 1677-;

Tomassa Francesca, maritata con Pietro Carlo di Flaminio Luzi quel Pietro Carlo Luzi che nel 1735 fece fare l'ornato dell'altare laterale nella chiesa della pieve - Pet.^{us} Car.^{us} Luz.^{us} - A.D. 1735.-

Tomasso - nato il 22 settembre 1678 - condusse in moglie la figlia di Flaminio Luzi di Colondelli, e di Cintia.

Egli è il primo dei Fumelli che venne ad abitare il castello di Monte Paganuccio, entro i confini della Pieve. Tanto si deduce da un atto di battesimo del 26 aprile 1701 in cui si legge Ioseph, filius Thomae Ioseph de Fumellis, castri M. Paganutii..... fu padrino del neonato D.Ignazio de Gasperi, rettore di S. Silvestro.

Da un altro atto di battesimo si apprende che aveva cambiato parrocchia << Die 21 ianuarii 1719 - Petrus... filius Thomae de Fumellis... hax parrocchia S. Vincentii Montis Paganutii >>.

In un terzo atto del 1735 - Libro battezzati pag. 197 - si legge: <<Commatre (madrina) Antonia ... filia signifer Thomae de Fumellis de Villa Turris >>.

Qui è necessario fermare l'attenzione sulla parola = signifer perchè sin da questo momento la famiglia Fumelli assumerà il titolo di = alfiere = signifer.

Abbiamo accennato all'inizio di questo lavoro che avevano avuto questo titolo anche i Luzi. Qui fa d'uopo riportare un documento, che trovasi nel libro della Compagnia della Madonna di Loreto pag. 170 per dimostrare che =alfiere = non è un cognome, ma un titolo.

<< addì 21 di Genaro 1660

L'alfiere Lucant. et sua moglie mandarono per mezzo di D.^a I(???) della Fiorita di questa parrocchia una libra di cera et un bambino all'istesso per grazia fatta ecc.>>

1) archivio di Monte Paganuccio(???) - Libro dei morti.

Qual fu la circostanza che spinse Tomasso a lasciare Monte Paganuccio e venire ad abitare nella parrocchia della Pieve, al Voc. Il castello = ?

Per quali motivi fu insignito dell'onorifico titolo di Signifero = cioè Alfiere = ?

Aveva egli sposata Maria Maddalena, figlia di Flaminio Luzi, che alla morte del padre ereditò i suoi beni, i censi, i titoli onorifici- l'obbligo di solennizzare la Festa del SS. Sacramento, a norma del testamento di Cintia Luzi, vedova rimasta del fu Flaminio Luzi. Questa pia donna aveva lasciato mille fiorini per istituire la Ven. Compagnia del S. Sacramento^(1.)

Questo è il motivo del nuovo titolo e della nuova dimora.

Erede di Tomasso fu Mattia, suo figlio, nato il 17 marzo 1700.

Da Domenica Guerrieri ebbe:

Giuseppe signiferi Matthiae - a lato dell'atto di battesimo si legge : qui obiit die 3 Feb. 1801 in S. Laurentio in Camfiagio - Diocesis Urbini, Giuseppe andò ad abitare a Montescatto e tolse in moglie Domenica di Gerolamo del Duca:

Maria;

Maria Giulia;

Pietro, che continuò la linea discendente maschile e le fortune della famiglia Fumelli.

Nel libro dei censi di M. Paganuccio si legge: << Addì 30 Luglio 1750- Gli eredi del q. Mattia Fumelli come eredi del fu Pietro Carlo Luzi di M. Pag. saldarono tutti li frutti del censo delli mille fiorini spettanti alla dote di D.^a Cintia Luzi sino al sud.to giorno 30-7-1750.>>^(2.)

Non dobbiamo passare sotto silenzio D. Tommaso Fumelli pievano della pieve dal 1782 al 1791 - ed il Sac. Vic. Fumelli cui accenna il libro della Compagnia della Madonna di Loreto⁽³⁾.

Pietro condusse in moglie Maria Bellucci di M. Guiduccio, che lo rese padre di quattordici figli tra cui:

Tomasso - 13-8-1800 prese domicilio a Montescatto al Voc.... e quivi da Vittoria Vichi di Colbordolo, ebbe Lattanzio, padre di Anselmo;

Giuseppe - 5 aprile 1807 - rimase nella casa avita, Voc.: Castello = e condusse in moglie Domenica Panichi di Acquaviva;

Sante, filius Petri quondam Iosephi Mariae de Mattia 1 Nov. 1808 prese domicilio al Voc. sposò Agata Geronzi, da cui ebbe Annunziata;

Raffaele; Germano; Sante - nato il 19 marzo 1843.

Da Germano e Giuditta Baldassarri nacquero Anna 13 - aprile 1858 e Petronilla, - da Sante e Rosa Mazzi nacquero, Romolo 20-9-1885, Assunta 2 aprile 1887 - Gemmino 14 - gen. 1888.

1) Libro dei censi - pag 1.2 - Libro dei morti di M. Paganuccio - Rogito Bernardino Arcangeli di S. Vito - 20 Ott. 1744.

2) Libro della Compagnia - pag. 90.

3) Libro dei censi - pag.3

Chiuderemo questo rapido = Cenno Genealogico = riportando al Sig. Giuseppe Fumelli, rimasto nella casa paterna del castello. Dei suoi figli: Alfonso scelse domicilio nella parrocchia di Sanguineto al Voc. ... sposò Lucia Rossi, essendogli premorto l'unico figlio maschio, rimasero eredi delle sue sostanze le due figlie Maria ed Elvira;
Leonardo seguì ad abitare nella casa paterna Voc. Il Castello -;
Pietro invece scelse domicilio al Voc.... parrocchia di S.Martino in M. Paganuccio.

Presentemente Giuseppe figlio di Leonardo, avendo acquistato il palazzo Rinaldini à trasferito il domicilio nella città di Cagli.

I figli di Pietro: Vito è cittadino di Fossombrone; Luigi è cittadino di Acqualagna; Indo è cittadino di Fermignano, ove tengono alto il censo e rispettato il nome dei loro antenati.

Cagli - 30 - dicembre 1930 - IX

Sac. Dott. Gottardo Buroni.

Cenno genealogico ed importanza
della Famiglia Fumelli

Cenno Genealogico.

Nel secolo XVI molte famiglie, domiciliate nella parrocchia di S. Martino in Monte Paganuccio, comune di Cagli portavano il cognome: Fumello, Fumelli, de Fumellis, ma tutte erano legate di un vincolo di parentela, segno evidente della comune loro origine da un medesimo capostipite.

Al nostro studio genealogico interessa il ramo, da cui discendono i Fumelli che attualmente hanno domicilio a Cagli, Acqualagna, Fossombrone, Fermignano. Degli altri non occorre far parola, tantopiù che ben presto si estinsero.

Il primo ricordato nei libri parrocchiali della Pieve di S. Vincenzo è Agostino. Questi abitava nella villa di Monte Paganuccio, al Vocabolo Ca - Tomasso.

Poichè questo nome viene ripetuto più volte di generazione in generazione, ci suggerisce che il capostipite fu un certo Tomasso, che riuscì a imporsi per censo, o per qualche bella dote, e primo acquistò, o fabbricò la casa ed il fondo omonimo.

Da Agostino nacque Tomasso e da Tomasso nacque Mattia, che fu padre di numerosa prole: Diambra, Biagio, Tomasso (n. 16 - aprile 1593), Tomasso (n. 23 ottobre 1596) ed altri.

Il libro dei Battezzati di detta Pieve nel registrare le citate nascite rivela la linea ascendente, portando scritto: N.N., filius Matthiae q. Thomae Augustini et Gentilis q. Pauli de Villa S. Martini.

Anche Tomasso, figlio di Mattia nato il 23 ottobre 1596 ebbe numerosi figli di Santa Peruzzini di Spongia, parrocchia soppressa ed unita alla Pieve.

Di tanti figli il solo Giuseppe (n. 17 -settembre 1637) contrasse matrimonio perchè in quei tempi il solo primogenito passava a nozze, gli altri rimanevano celibi, o venivano destinati allo stato ecclesiastico, o monacale.

Dè suoi fratelli Pietro fu parroco di S. Lorenzo in Pantano: Mattia resse col titolo di Pievano la parrocchia di S. Fiorano in Pietrafitta. (Cagli) e dal 1675 al 1699 la pieve di S. Vincenzo.

Per l'albero genealogico interessa l'atto di battesimo di Santa, loro sorella perchè porta scritto: Santa, filia Thomae Matthiae Thomae Augustini et Sanctae Peruzzini.

Dal matrimonio di Giuseppe con Maria Porfiri del Castello di Fermignano nacque Tomasso (13 dicembre 1679) ed altri figli, che non ebbero eredi per la ragione sopra esposta.

Tomasso sposò Maria Maddalena Luzi Colondello. Essendo migliorate le condizioni finanziarie acquistò il Palazzo ed il fondo << Torre >> nella Villa della Pieve, quivi trasferì il suo domicilio. Fu egli il primo Priore della Compagnia del SS. Sacramento, istituito con il lascito di una pia parente. Per questo si ebbe il titolo di << Signifer >>, perchè nelle processioni portava il vessillo della compagnia, titolo, che lo costituiva prima autorità nella parrocchia dopo il pievano.

Anche Mattia, suo figlio, (n. 17 marzo 1706) - conservò detto titolo, che poi fu tramandato da padre a figlio di generazione in generazione.

Se ne è conferma negli Atti dei battezzati, ove si apprende anche la linea genealogica discendente e cioè che Mattia generò Giuseppe (n. 13 Ottobre 1739) e Giuseppe generò Pietro, che ebbe quattordici figli.

Infatti vi si leggono i loro nomi con accanto il titolo di << Signifer >> N.N. filius Petri, quondam Domini Iosephi Mariae de Matthia ---, oppure N.N. filius Petri, quondam. Domini Iosephi Mariae, Signifer Sacelli.

L'aggiunto titolo di << Domini >> rivela che con Giuseppe la famiglia Fumelli si era affermata non solo per censo, quanto per posizione sociale e politica.

Invero negli Inventarii della Pieve si trova scritto: Il cittadino Guseppe Fumelli - colla rivoluzione francese si chiamavano cittadini, quelli che occupavano cariche pubbliche.

Dei quattordici figli di Pietro interessano al presente studio: Sante, Tomasso, Giuseppe. Questi vennero alla prima divisione del patrimonio paterno, che consisteva in parecchi fondi.

A Sante toccò il vocabolo nella parrocchia della Pieve - Tomasso si domiciliò a Montescatto, al Vocabolo... - Giuseppe rimase nella casa paterna, o Torre della Villa di Monte Paganuccio.

Dal suo matrimonio con Domenica Panichi, di Acquaviva nacquero Alfonso, Pietro, Leonardo.

Questi fratelli vennero alla divisione dei beni paterni, per cui a Leonardo toccò la Torre; a Pietro; ad Alfonso Sanguineto, Vocabolo....

Chiuderemo questi brevi cenni genealogici ricordando che Giuseppe figlio di Leonardo prese domicilio a Cagli l'anno 1920...(?...) Luigi, Vito, Indo, figli di Pietro, trasferirono il domicilio, il primo ad Acqualagna, il secondo a Fossombrone, il terzo a Fermignano.

Importanza della Famiglia Fumelli.

Da quanto è stato esposto risulta che la Famiglia Fumelli apparteneva nei secoli scorsi alla borghesia campagnola. Tanto si può riscontrare anche dai libri catastali del comune di Cagli, ove sono descritti i numerosi fondi da quella posseduti. Occupò sempre un posto importante e privilegiato nella parrocchia di S.Martino e della Pieve di Monte Paganuccio, come dimostrano i titoli di <<Signifer>> - Dominus - Cittadino >>.

I Fumelli avevano uno stemma proprio, di Famiglia, e rappresentava tre pugnali incrociati. Detto stemma potevasi e si può ancora ammirare nel caminetto della sala al Voc. Torre, e nella panca antichissima della chiesa di S.Martino. Oltre lo stemma di famiglia, avevano il privilegio di alzare sopra l(???) l'arme del Legato pontificio, perchè sbirri e malfattori si guardassero dal molestarli. Di questo privilegio rimane ancora un'istanza tra le vecchie carte. L'importanza della Famiglia Fumelli si accentuò negli ultimi tempi colla nomina di consiglieri comunali, e tenendo un posto distinto nella società per stima e per censo.

Sac. Prof. Gottardo Buroni.

Cagli - 18 -settembre 1934-

Albero genealogico
della Famiglia Fumelli

Tomasso (?)

1. Agostino
2. Tomasso - domiciliato a Ca-Tomasso
3. Mattia - (m. 1624)

Figli di Mattia

Diambra - cresimata 1591.
Biagio - n. 29 Feb. - 1588
4. Tomasso 29- 8 - 1596
Mattia Tomasso - 16 aprile 1593
Gentile -
Ludovico- 31 marzo 1617(???)
Agostino
Paolo - 23 maggio - 1604.

Figli di Tomasso

Maria - 3 novembre 1620
Agostino - 18 marzo 1622
Diambra - 11 luglio 1627
Guidobaldo - 15 maggio 1629
Anastasia - 24 agosto 1644
5. Giuseppe - 19 settembre 1637
Pietro - 28 giugno 1639
Giuseppe - 1 marzo 1640
Mattia - 13 agosto 1624
Santa - 16 maggio 1619

Figli di Giuseppe

Tomassa Francesca - 15 luglio 1674
Maria Maddalena - 2 luglio 1677
6. Tomasso Agostino - 22 settembre 1678
Tomasso Agostino - 13 dicembre 1679
Maria Maddalena - 8 - ottobre 1680.

Figli di Tomasso

Giuseppe Mattia - 26 aprile 1701.
Pietro Vittore - 30 marzo 1713.
Santa Gentile - 25 gennaio 1715.
Maria Felice - 15 febbraio 1702.
Pietro - 29 gennaio 1709.
7. Mattia - 17 marzo 1710.
Anastasia - 15 aprile 1712.
Flora - 2 marzo 1708.

Figli di Mattia.

8. Giuseppe - 13 ottobre 1739.
Maria Giulia -14 marzo 1740.
Maria - 29 marzo 1743.

Figli di Giuseppe.

9. Pietro

Figli di Pietro.

Maria - 6 agosto 1798
Maria - 20 agosto 1799.
10. Tomasso - 13 agosto 1800.
Carolina - 4 febbraio 1803.
Clementina - 6 settembre 1804.
Maria - 4 settembre 1805.
10A. Giuseppe - 5 aprile 1807.
10B. Sante - 1 novembre 1808.
Anastasia - 13 settembre 1810.
Lattanzio - 4 giugno 1812.
Luigi - 22 marzo 1814.
Pietro - 30 giugno 1815.
Gregorio - 10 marzo 1818.

figli di Sante di Pietro(10B.).

Agata Geronzi - (moglie)
Annunziata - 22 marzo 1838.
11BA. Raffaele - 22 agosto 1839.
Germano - 25 - febbraio - 1841.
11BB. Sante - 10 marzo - 1843.

figli di Tomasso di Pietro(10)

Vittoria Vichi di Colondello(moglie)
11. Lattanzio - 30 marzo 1834.
Zeffirino - 14 luglio 1844.
Albina - 29 - dicembre 1830.
Erminia - 14 - marzo 1841.

Figli di Sante (11B.) del fu Sante
Rosa Mazzi (moglie)
12BH.Germano
12BB.Sante

figli di Germano (12BH.).
Camilla Baldassarri (moglie)
Anna - 13 aprile 1868
Petronilla

figli di Sante (12BB).
13BB.Romolo 20-9-1885
Assunta - 2 aprile 1887
Gemmino - 14 gennaio 1888

figli di Giuseppe (10A) di Pietro
Domenica Panichi di Acquaviva (moglie)
Eugenio - 13 dicembre 1835.
11AA.Alfonso - 21 luglio 1837(???).
11AB.Leonardo - 25 novembre 1839 (???).
Antonia - 9 marzo 1842.
Annunziata - 9 agosto 1844.
Beatrice - 9 novembre 1846.
Pietro - 10 marzo 1849.
Petronilla - 17 febbraio 1850.
11AC.Pietro - 26 dicembre 1852.

Figli di Alfonso (11AA) di Giuseppe.
e di Lucia Rossi (moglie)
Elvira - 21 febbraio 1825.
Maria - 7 aprile 1876.
Giovanni - 4 - gen. 1879.

Figli di Leonardo (11AB) di Giuseppe
e di Speranza Angeli (moglie)
Cesira - 25- 7 - 1871
12AA Giuseppe - 3 febbraio 1873.
Giuseppe - 1 agosto 1874 X
Beatrice - 27 luglio 1876
Vittoria - 5 . 9 -1873

Figli di Lattanzio(11.) di Tomasso
e di Maria Rossi-(abbadia di (??)
12.Anselmo -24 giugno 1859.
Carolina - 29 dicembre 1857.
Erminia - 29 dicembre 1857.

Figli di Anselmo(12) di Lattanzio
e di Erminia Colonelli-
Assunta - 12 agosto 1879.

Figli di Pietro(11AC) di Giuseppe
e di Elisabetta Cini(???)-
Mimma - 21 febbraio (???)
12AB. Vito - 19 - 9 - 188(???)
Luigi - 28 - aprile - 18(???)
Indo - 17 settembre 18(???)

Figli di Raffaele(11BA) di Sante
e di Maria Guiducci (moglie) e di Maria Ligi (seconda moglie)
12BA Antonio - 28 Luglio 1861 Agata
Sante

Figli di Antonio(12BA.) di Raffaele
e di Clementina Sassi (moglie)
13BA Cesare - n.28-2-1888
Maria - n.31/1/1890
Michelina - n.14/4/1893
Aldo - n. 18/9/1895
Livio -
Tullio - n. 8/11/1900
Teresa - n. 15/7/1903
Giovanni - n .18/4/1907

Figli di Cesare(13BA) di Antonio
e di Agnese Baldelli (moglie)
14BA. Paolo
Michele.

Cagli 21 - settembre - 1934

D.G. Buroni

